

ECONOMIA - INFORMAZIONI

La Borsa

In recupero l'Immobiliare

MILANO, 7. L'ultima riunione della settimana è stata dominata ancora una volta da esigenze tecniche legate ad alleggerimenti di posizioni in sofferenza. L'ambiente appare inoltre soggiogato da una accentuata cautela nei confronti dei nuovi provvedimenti fiscali, il cui varo dovrebbe avvenire durante questo week-end.

La seduta ha però evidenziato un discreto interessamento per i bancari in genere e per l'Automobiliare in particolare. Tra i minori in buona evidenza Caimi, Falck e Sifa, mentre continua l'interessamento per i titoli Iri e più esattamente per Sip, Suez e soprattutto Dalmine, cui segue il comparto dei titoli di Stato.

La riunione è stata inoltre caratterizzata dal buon recupero

Da una settimana all'altra

MILANO, 7. Penultima settimana del ciclo mensile di gennaio e purtroppo nuovo tonfo della Borsa che perde, rispetto a venerdì scorso, un 3% abbondante. Anzi con questa flessione l'indice scende anche sotto i compensi di dicembre dell'1,50% circa, portandosi in zona negativa, seppure di poco.

Il paventato pericolo che nuovi inghippi politici sul programma fiscale del governo potessero disturbare il mercato si è avverato, ma non è stato il motivo determinante. Forse ha innescato la tendenza all'alleggerimento, ma le vendite insistenti e selettivamente cospicue di questi cinque giorni sono dovute ad altri motivi. Innanzitutto alla necessità di procedere in questo senso da parte di alcuni "gruppi" che si autodefiniscono finanziari, ma che evidentemente sono guidati da semplici avventurieri.

Il panorama bergamasco è preoccupante: siamo alle soglie dei 10 milioni di ore integrate, di cui 3 in regime straordinario, non meno che nel resto del Paese; le stime nazionali dell'Inps parlano di 600 milioni di ore integrate, a prendere atto: quali numeri non lasciano spazio a dubbi.

Le difficoltà congiunturali dell'industria bergamasca non sono un fatto nuovo. Già due anni fa, all'obscurezza degli imprenditori bergamaschi, il presidente Fulvio Conti denunciò «la perdita di concorrenza delle aziende bergamasche».

Per dare un'immagine della gravità della crisi, basti dire che 600 milioni di ore integrate equivalgono a più di 300 mila lavoratori allontanati per l'intero anno dal ciclo produttivo: in pratica è come se l'intera provincia di Bergamo (che conta 360.000 occupati) venisse «mantenuta» a spese della collettività nazionale.

L. Gordini

«Pesanti anche per le imprese i costi della Cassa Integrazione»

Secondo Mario Mazzoleni, vicepresidente dell'Unione Industriale per i rapporti sindacali, gli oneri non ricadono infatti solo sull'INPS od i lavoratori - È necessario che tutti facciano dei sacrifici per «agganciare» la ripresa economica - I 600 milioni di ore autorizzate in Italia nell'82 sono un indicatore preoccupante di una crisi che gli imprenditori bergamaschi, per bocca del loro presidente Fulvio Conti, vanno denunciando da tempo

Se il 1981 fu l'anno-boom della cassa integrazione, il 1982 è stato l'anno-boom della cassa integrazione straordinaria. Come dire: di male in peggio; l'«straordinaria», infatti, è la certina al tornante delle situazioni di crisi aziendale più gravi, talvolta addirittura irreversibili. Qualcuno, non a torto, parla di disoccupazione occulta.

Il panorama bergamasco è preoccupante: siamo alle soglie dei 10 milioni di ore integrate, di cui 3 in regime straordinario, non meno che nel resto del Paese; le stime nazionali dell'Inps parlano di 600 milioni di ore integrate, a prendere atto: quali numeri non lasciano spazio a dubbi.

L. Gordini

Nonostante tutto, crede ancora nella ripresa? «Più che crederci, ci speriamo. E' certo però che la ripresa arriverà più tardi rispetto agli altri Paesi occidentali e costerà molto di più: paghiamo così la nostra imprevidenza. Ma, per non mancare l'aggancio con la ripresa, bisogna attuare un programma economico rigoroso».

«Vale a dire? La Confindustria, otto mesi fa, formulò proposte precise: contenimento del costo del lavoro, riduzione della spesa pubblica e rilancio degli investimenti. Un programma (finora inascoltato) che richiede molti sacrifici. Per tutti».

Daniele Vimercati
AGIP CARBONE AUMENTO CAPITALE
Si è tenuta ieri a Milano in seconda convocazione l'assemblea dell'Agip Carbone, società caposettore del gruppo Eni, che ha deliberato, in sede straordinaria, un aumento di capitale sociale da 50 a 130 miliardi.

Qualcuno sostiene anche che l'unico a perdere poco è il lavoratore, che prende il 93% della paga e a tutto il tempo di cercarsi un altro lavoro. «Anche questo non è vero, è una barzelletta poco divertente. Non vorrei fare della letteratura, ma per molti lavoratori la cassa integrazione è un trauma drammatico, è un autentico dramma».

L. Gordini

QUOTAZIONI DEL 7 GENNAIO 1982

Table with columns: TITOLI, odierne, var., TITOLI, odierne, var. Includes sections for Alimentari e Agricole, Assicurative, Bancarie, Cartarie - Editoriali, Cementi - Ceramiche, Chimiche, Comunicazioni, Finanziarie, Immobiliare - Edilizie, Meccaniche - Automobilistiche, Minerarie e Metallurgiche, Tessili, Diverse, and Obbligazioni convertibili.

Aumentate le tariffe dei tributi comunali

Il servizio Annona e Commercio del Comune di Bergamo, comunica i nuovi aumenti di tributi comunali derivanti dal decreto legge governativo dello scorso 30 dicembre:

a) TASSA DI OCCUPAZIONE DI SPAZIO PUBBLICO. Le tariffe in vigore nel 1982 sono raddoppiate ed i relativi versamenti dovranno essere effettuati sul conto corrente postale n. 12174249, intestato a «Banca Popolare di Bergamo - Tesoriere del Comune di Bergamo - 24100 Bergamo».

b) TASSA DI CONCESSIONE PER RINNOVO ANNUALE DELLE LICENZE. Le tariffe in vigore nel 1982 sono raddoppiate ed i relativi versamenti dovranno essere effettuati sul conto corrente postale n. 12174249, intestato a «Banca Popolare di Bergamo - Tesoriere del Comune di Bergamo - 24100 Bergamo».

1. ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE BEVANDE
Lusso 185.000, 278.500
di 1.a Categoria 156.000, 185.000
di 2.a Categoria 122.500, 156.000
di 3.a Categoria 94.000, 122.500
di altre Categorie 62.500, 94.000

2. ALBERGHI, PENSIONI, LOCANDE
ESERCIZI Importo
Alberghi di Lusso 550.000
di 1.a Categoria 276.000
di 2.a Categoria 139.500
di 3.a Categoria 92.500
Alberghi e pensioni di altre categorie, alberghi diurni e locande 47.000

3. RIMESE DI VEICOLI E NOLEGGI
ESERCIZI Importo
Rimesse di autoveicoli 17.000
Depositi per noleggi e per custodia di motocicli 92.500
Ufficio di autoveicoli e motocicli 229.500
Rimesse di vetture o officine di vetture 17.000

4. RADIO, TV E GIUKE-BOX IN PUBBLICI ESERCIZI
APPARECCHI in alberghi o pensioni in altri pubblici es.
Radio 7.500 7.500
TV 122.500 62.500
Juke-Box 62.500 31.500

5. NEGOZI DI VENDITA AL MINUTO

Table with columns: Superf. di vendita, Importo. Fino a mq. 200: 120.000; Da mq. 201 a mq. 1.500: 240.000; Da mq. 1.501 in su: 480.000

6. ESERCIZI DI COMMERCIO AMBULANTE

Table with columns: Modi di svolgimento, Importo. Senza autoveicolo: 7.500; Con autoveicolo: 31.500

I versamenti delle tasse di cui alla lettera B) dovranno essere effettuati entro il 31 gennaio 1983 - sul c/c postale n. 10455244, intestato a «Comune di Bergamo - Conto Tasse Concessioni Comunali - Tesoriere Banca Popolare Bergamo - 24100 Bergamo».

Il mancato pagamento degli importi sopra indicati porterà all'inefficacia delle relative licenze, per cui dovrà conseguentemente essere sospesa l'attività esercitata.

BILANCIO POSITIVO PER PRIMO ESERCIZIO ICM FACTORING
Con il 31 dicembre si è chiuso il primo esercizio sociale dell'Icm Factoring Spa (società di Factoring costituita tra Iri, Iccra e Federcaassa).

Nel corso del 1982 l'Icm Factoring ha rilevato crediti per L. 57 miliardi (Tourover) a fronte dei quali le anticipazioni in essere ammontano a fine anno a L. 23 miliardi. «I risultati della società», spiega in un comunicato - «sono stati significativi se si considera che l'attività operativa ha avuto praticamente inizio nel mese di giugno 1982, sotto la guida di un'impresa che, in un periodo di tempo così breve, ha saputo dimostrare di possedere una solida esperienza e una buona gestione».

Secondo la Confindustria, ad esempio, in mancanza di un accordo con i sindacati, la disdetta della scala mobile farà sì che questo aumento avvenga in modo differenziato per le varie categorie di impiegati e di operai, come avveniva prima dell'accordo del 1975. L'aumento che in questo caso, entrerebbe nelle buste-paga di febbraio varerebbe da un minimo di 15,35 lire l'ora ad un massimo di 31,057 lire, secondo un'interpretazione diversa, invece, poiché la disdetta dell'accordo sulla scala mobile ha effetto dal primo febbraio, a contingenza già maturata (questa si riferisce infatti agli aumenti dei prezzi intervenuti tra il novembre del 1982 ed il gennaio del 1983), i punti di scala mobile che dovranno essere pagati in più da febbraio dovrebbero tutti ammontare a 31,057 lire pari a 13 punti, di cui 10 di contingenza e 3 di risparmio.

Siderurgia privata: oggi incontro a Milano col ministro Pandolfi

Per esaminare i problemi della siderurgia privata lombarda si terrà oggi a Milano un incontro al quale parteciperà il ministro dell'Industria Pandolfi.

L'iniziativa - informa un comunicato - è del presidente della Giunta regionale Giuseppe Guzzetti, d'intesa con l'assessore all'Industria Giovanni Ruffini, e fa seguito all'incontro del 25 ottobre scorso con l'allora ministro Giovanni Marcora durante il quale furono poste le basi per un aiuto (250 miliardi) a questo settore che copre l'84% della produzione lombarda di acciaio. In Lombardia inoltre si concentra l'80% della produzione nazionale di tubi senza saldatura e il 75% del tonfo per cemento armato con capisaldi nel Milanese, nel Bresciano e nell'area Como-Lecco in

Contingenza: dubbi su come calcolare gli scatti da febbraio

Il prossimo scatto della contingenza dovrebbe essere di 13 punti: se l'aumento dello 0,7 per cento registrato in dicembre dovesse infatti essere interamente recepito dall'indice «sindacale» usato dall'Istat per il calcolo dei punti di scala mobile e se l'aumento di gennaio fosse lo stesso o arrivasse anche all'uno per cento la contingenza scattarebbe infatti di 13 punti dal primo febbraio. Ma a questo punto nascono i dubbi su come calcolarne l'importo.

Secondo la Confindustria, ad esempio, in mancanza di un accordo con i sindacati, la disdetta della scala mobile farà sì che questo aumento avvenga in modo differenziato per le varie categorie di impiegati e di operai, come avveniva prima dell'accordo del 1975. L'aumento che in questo caso, entrerebbe nelle buste-paga di febbraio varerebbe da un minimo di 15,35 lire l'ora ad un massimo di 31,057 lire, secondo un'interpretazione diversa, invece, poiché la disdetta dell'accordo sulla scala mobile ha effetto dal primo febbraio, a contingenza già maturata (questa si riferisce infatti agli aumenti dei prezzi intervenuti tra il novembre del 1982 ed il gennaio del 1983), i punti di scala mobile che dovranno essere pagati in più da febbraio dovrebbero tutti ammontare a 31,057 lire pari a 13 punti, di cui 10 di contingenza e 3 di risparmio.

Bollo auto: prorogato di 20 giorni il pagamento

I termini per il pagamento del bollo auto per il 1983, che scadevano il 10 gennaio e il 10 febbraio, sono stati prorogati rispettivamente al 31 gennaio e al 28 febbraio. Lo ha reso noto il ministero delle Finanze che ha disposto la proroga con un decreto in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale allo scopo di «rendere più agevole il pagamento conseguente alle modificazioni disposte in materia con i recenti provvedimenti adottati in via legislativa dallo Stato e da alcune Regioni a Statuto ordinario». (Il riferimento è alla Lombardia che, come noto ha applicato una sopratassa del 5% delle polizze e del 5% dei costi presso gli uffici delle poste e dell'Acil).

Il ministero ha anche stabilito che «per i veicoli ed autocarri giacenti alla data del 31 dicembre 1982, presso imprese autorizzate o comunque abilitate al commercio di veicoli e autocarri, e per i quali risulti comprovata, nei modi di legge, la giacenza, a detta data, per la rivendita, il termine utile per il pagamento delle tasse per essi dovute per il corrente anno è prorogato al 31 marzo 1983». Per tale proroga le imprese interessate devono comunicare all'Automobile Club d'Italia, servizio affari tributari, via Marsala 8, Roma, mediante lettera raccomandata A.R. da spedire entro il 31 gennaio 1983, gli estremi di immatricolazione, la categoria, i dati fiscali e l'esatta ubicazione dei veicoli e autocarri per i quali sussistono le condizioni sopra menzionate.

Philo-FLM: interlocutorio l'incontro di giovedì

Riunione solo interlocutoria quella di giovedì sera fra Fim ed azienda sui programmi produttivi ed occupazionali per il 1983 alla Philco di Brembate di Sopra. Secondo quanto è stato possibile apprendere le posizioni fra i sindacati e l'azienda, tanto che l'incontro è stato aggiornato a giovedì prossimo.

Non si sono perciò ancora avute quelle indicazioni che ci si attendeva sul piano di ristrutturazione aziendale in seguito all'acquisizione da parte della Philco della Iri-Firt, l'industria di Milano già controllata dalla Aeg-Telefunken specializzata nella produzione di televisori. La creazione dell'eventuale «pool elettronico» milanese rimane perciò ancora indefinita, probabilmente anche a causa del ritardo con cui procede la definizione dei programmi di intervento del Rel. Il progetto governativo per il risanamento dell'intero comparto nazionale.

Un argomento che divide le parti è inoltre l'ipotesica creazione di una nuova società (che dovrebbe fare riferimento alla Eufin Engineering) che occuperebbe, fra le altre cose, della ricerca e sviluppo di «circuiti» elettronici e di parti di lavatrici che da tempo la Philco ritiene non siano più convenienti se svolte ancora nello stabilimento di Brembate. Questa nuova unità produttiva, secondo alcune indiscrezioni aziendali, dovrebbe essere impiantata in provincia, ma i sindacati chiedono garanzie di merito al vivo occupazionali di cui temono una riduzione a Brembate.

Altro punto in discussione è poi quello del «premio» collegato al raggiungimento di concreti obiettivi produttivi, sulla cui concreta strutturazione pare non esserci però ancora un accordo, nonostante le intese dei mesi scorsi.

Scadenziario delle aziende

SABATO 8

Imposte dirette (versamenti esattoria) - Versamenti diretti, a mezzo ccp, delle ritenute effettuate nel mese precedente relative a: redditi di lavoro dipendente; redditi di lavoro autonomo; redditi di lavoro autonomo (esclusi quelli bancari, postali, obbligazionari); ritenuta 10% effettuata da imprese di assicurazione in caso di riscatto nel quinquennio di durata minima. Cedolare - Versamento diretto all'Esattoria, a mezzo ccp, della ritenuta del 10% sui dividendi la cui distribuzione è stata deliberata da assemblee tenute nel mese precedente.

LUNEDÌ 10

Impati - Contributi relativi al mese precedente. Imprese di spedizione (fondo di previdenza) - Per gli impiegati delle imprese di spedizione e agenzie marittime deve essere eseguito il versamento dei contributi integrativi riguardanti il mese precedente. Inail - Anticipo sulle retribuzioni presunte corrisposte ai dipendenti assicurati, con apposito bollettino di versamento che viene inviato dall'ente. Inps (servizi domestici) - Contributi dovuti per i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari relativi al trimestre ottobre-dicembre. Fondi di previdenza e di assistenza sanitaria per i dirigenti di aziende commerciali e di spedizione e trasporto - Versamenti relativi al trimestre ottobre-dicembre 1982. Il versamento deve essere fatto, utilizzando gli appositi modelli, a mezzo Banca Nazionale del Lavoro. Contributi agricoli unificati - Rata dei contributi agricoli unificati a mezzo ccp; chi non ottempera sarà iscritto a ruolo esattoriale con le maggiorazioni degli agi e degli interessi.

SABATO 15

Imposte dirette (versamenti esattoria) - Versamenti diretti all'esattoria, per chi non abbia ottemperato entro l'8 a mezzo ccp delle ritenute effettuate nel mese precedente, relative a: redditi di lavoro dipendente; redditi di lavoro autonomo; redditi di lavoro autonomo (esclusi quelli bancari, postali, obbligazionari); ritenuta di durata minima. Cedolare - Termine per il versamento diretto in esattoria - per chi non abbia ottemperato entro l'8 a mezzo ccp - della ritenuta del 10% sui dividendi la cui distribuzione è stata deliberata da assemblee tenute nel mese precedente. Imposte gas metano per autotrazione - Versamento alla Sezione Tesoreria provinciale dell'imposta di consumo relativa alla dichiarazione presentata entro il mese precedente.

Fondi comuni d'investimento

Table with columns: QUOTAZIONI DEL 6 GENNAIO 1983, Capitalitalia (Credito Italiano) \$ 10,68 L. 14,458; Fonditalia (Fideuram S.p.A.) \$ 10,87 L. 25,550; Interfund (Fideuram S.p.A.) \$ 11,20 L. 15,194; International Securities (Banca Napoli) \$ 7,74 L. 10,178; Italforfondo (Banca Toscana) \$ 9,38 L. 12,799; Italunion (Banca Provinciale Lombarda) \$ 7,31 L. 9,895; Mediolum (Mediolanum M.C.P.) \$ 13,15 L. 17,805; Rominvest (Banca di Roma) \$ 12,87 L. 17,442; Tre R (Tre R Management C.P.) - L. 13,897; Europrogramme (G.S. De.Co.) frs 190,47 - L. 9,626

(a cura della FIDEURAM di Bergamo)

aced SEBINO S.r.l. consulenza e sviluppo applicazioni EDP Via Camozzi, 111 - Bergamo RICERCA 1 PROGRAMMATTORE esperto S/34 IBM con conoscenza ADM e SAXAP Telefonare al 21.84.66

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

Table with columns: La Centrale 13% 81-86 85,70; Generali 12% 81-88 79,38; Mediobanca 12% 81-88 186; Mediobanca 12% 81-88 97,10; Mediobanca 12% 81-88 97,10; Mediobanca 12% 81-88 97,10; Mediobanca 12% 81-88 97,10

TITOLI DI STATO

Table with columns: Buoni del Tesoro, 1-10-83 12% 95,85 - 0,10; 1-1-84 12% 94,70 - 0,10; 1-4-84 12% 93,30 - 0,10; 1-10-84 12% 90,49 - 0,10; 1-1-83 94,70 + 0,20; 1-7-83 100,20 -

CAMBI

Table with columns: Dollaro Usa 1.353,80; Dollaro canadese 1.100,85; Marco tedesco 577,20; Franco olandese 29,30; Franco francese 203,51; Sterlina britannica 2.177; Lira irlandese 1.917; Corona danese 163,55; Corona norvegese 194,31; Corona svedese 187,22; Franco svizzero 691,65; Scellino austriaco 87,125; Escudo portoghese 14,83; Peseta spagnola 10,882; Yen giapponese 5,895; ECU 1.324,64; Dinaro jugoslavo -; Dracma greca -; Dollaro australiano -

(Servizio CREDITO BERGAMASCO)

Table with columns: ORO E MONETE: (prezzi ufficiali o non ufficiali) Oro gr. 19.950,20.150; Argento gr. 494,506; Platino gr. 19.200; Sterlina vc 145.000-150.000; Sterlina nc 150.000-160.000